**INTEGRAZIONE AL PATTO DI CORRESPONSABILITA’ PER CONTRASTO EMERGENZA COVID,**

**modifica Settembre 2021**

In data 14 agosto 2021 il Ministero dell’Istruzione ed i Sindacati hanno sottoscritto il Protocollo d’Intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 per l’anno scolastico 2021-2022, ed i comportamenti coinvolgono direttamente le famiglie e chi detiene la potestà genitoriale.

In particolare:

“-l’obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l’autorità sanitaria;

- il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all’ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;

- l’obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico.”

**1. DISPOSIZIONI**

*Dovranno essere rispettate tutte le disposizioni contenute nel protocollo d’Istituto.*

*All’ingresso a scuola NON è necessaria la misurazione della temperatura corporea.*

*Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5°C dovrà restare a casa.*

***Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute … dei minori affidati alla responsabilità genitoriale***.

Gli studenti dovranno rispettare la segnaletica interna e tutte le regole per evitare assembramenti. L’ingresso e l’uscita dovranno essere ordinati e scaglionati come da regolamento, al fine di garantire il distanziamento sociale.

Il rientro a scuola degli studenti già risultati positivi all’infezione da COVID-19, certificato dall’autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Generalmente non si può accedere alla struttura scolastica, in caso di necessità estrema un solo genitore o una persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale potrà accedere alla struttura nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l’uso della mascherina durante tutta la permanenza all’interno della struttura.

I visitatori o accompagnatori dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell’apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico.

I visitatori ammessi effettueranno regolare registrazione con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

Esplicito e ripetuto da parte del Comitato il “*bisogno di una collaborazione attiva di studenti e famiglie (…) nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva*” e la chiamata alla corresponsabilità della comunità tutta nel fronteggiare la “*grave crisi educativa*” prodotta dall’epidemia Covid-191. Quello che rileva, ad avvio del prossimo anno scolastico, è dunque un richiamo all’impegno comune di scuola, genitori e alunni a *comportamenti secondo standard di diligenza, prudenza o perizia* ricavati dalle regole di esperienza e dalle raccomandazioni scientifiche del Comitato al fine di scongiurare la diffusione del virus e l’esposizione a pericolo della salute della comunità scolastica e non solo. Alla condotta diligente, si accompagna peraltro il c.d. “principio dell’affidamento3”, secondo il quale “*ogni consociato può confidare che ciascuno si comporti adottando le regole precauzionali normalmente riferibili … all’attività che di volta in volta viene in questione.* Ne consegue la necessità di un’integrazione del Patto educativo di Corresponsabilità con l’impegno delle famiglie, degli esercenti la potestà genitoriale o dei tutori, a rispettare le “precondizioni” per la presenza a scuola nel prossimo anno scolastico. Il Patto, infatti, oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione scuola-famiglia d’intenti educativi, è pure un **documento di natura contrattuale** - ne è richiesta la sottoscrizione da parte di ciascuno studente/genitore - finalizzato **all’assunzione di impegni reciproci**.

**La dirigente scolastica ed il personale dell’Istituto Comprensivo di Montecastrilli**

**I genitori/esercenti potestà genitoriali/tutori**,

# **SOTTOSCRIVONO**

# La seguente integrazione al Patto di Corresponsabilità.

**L’istituto scolastico si impegna a :**

1. realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente, dei Protocolli del Ministero dell’Istruzione e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico, del Rapporto ISS Covid n. 58/2020 e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2, in particolare da ultimo la Circolare del Ministero della Salute n.36254 dell’’11 agosto avente ad oggetto “ “Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta”.;
2. organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all’intera comunità scolastica e di formazione del personale, delle famiglie e degli studenti per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
3. a far osservare scrupolosamente dal personale, dagli studenti e dagli utenti ogni prescrizione igienico sanitaria recandosi a scuola solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
4. adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento, l’igienizzazione, la pulizia e l’areazione, anche avvalendosi di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi scolastici, in particolare sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio.
5. attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di acclarata infezione da Covid-19 da parte di un bambino o adulto frequentante l’istituto scolastico, ad ogni disposizione dell’autorità sanitaria locale.
6. Garantire contesti promuoventi il benessere degli allievi: strutturare contesti di apprendimento partecipativi, sereni, tranquillizzanti, soprattutto in fase di accoglienza che pongano attenzione agli aspetti socio emotivi ed alla costruzione di gruppi classe solidali, proattivi e resilienti, di progettare azioni di riallineamento degli apprendimenti e di qualsiasi situazione sia sopravvenuta a causa della prolungata fase di DaD per ciascun allievo in base alle condizioni di partenza, di promuovere forme di conoscenza e comportamenti e procedure rispettosi dei regolamenti per il contenimento del rischio Covid anche chiedendo la collaborazione diretta degli allievi nella stesura delle IPU.
7. intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l’uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
8. Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell’ambito dei percorsi personali di apprendimento;
9. Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l’utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy;
10. garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni sarà concertata tra la dirigente scolastica, referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, andrà posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione andrà posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici;
11. fornire al personale scolastico ed agli stidenti dai 6 anni in su le mascherine consegnate dal Ministero controllando sul loro corretto utilizzo
12. a comunicare tempestivamente eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;

**I genitori, o i titolari della responsabilità genitoriale**, consapevoli che, in età pediatrica, l’infezione è spesso asintomatica o paucisintomatica, e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta**,**

**si impegnano a**

1. prendere visione del Regolamento/protocollo recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell’Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
2. condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
3. monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia. Nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell’olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;
4. recarsi immediatamente a scuola e accompagnare a casa la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell’Istituto, avvertendo immediatamente il pediatra;
5. comunicare immediatamente al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, il figlio/la figlia o un componente della famiglia risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;
6. in caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico o con il referente Covid, e con il Dipartimento di prevenzione dell’Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
7. inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
8. garantire la tutela degli alunni con fragilità, fornendo comunicazione e segnalando eventuali casi di fragilità del proprio/a figlio/a alla dirigente. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni va concertata tra il referente scolastico per COVID-19( dirigente scolastica e il DdP, in accordo/con i PLS e MMG. Comunicare eventuali difficoltà di alunni con BES che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio
9. contribuire allo sviluppo dell’autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il divieto assoluto di assembramento, le procedure di ingresso ed uscita, l’uso corretto della mascherina con la quale sempre l’alunno/a deve recarsi a scuola e indossare, il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata;
10. sa di non poter accedere presso le sedi scolastiche e si impegna a non accedere nell’Istituto se non se non per situazioni di comprovata emergenza, prenotando incontri per eventuali esigenze amministrative e di segreteria;
11. ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre a scuola, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;
12. a ridurre al minimo il rischio di contagio, attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste dal regolamento e dai protocolli, consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio
13. a sostenere l’Istituto spingendo il/la proprio/a figlio/a a rispettare le regole organizzative predisposte dalla scuola con serietà e giudizio.

***La studentessa/Lo studente si impegna a:***

1. esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;
2. prendere visione, partecipare alla definizione di IPU, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell’Istituto;
3. comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell’olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l’attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
4. arrivare a scuola con la mascherina e indossarla sempre quando non è possibile rispettare la distanza di almeno un metro, dai 6 anni in su.

Sotto la propria responsabilità ciascun componente della Comunità scolastica dichiara di sottoscrivere questo Patto impegnandosi a rispettarne ed a mettere in pratica ogni punto.

Montecastrilli, 13 Settembre 2021

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

I GENITORI

I DOCENTI

IL PERSONALE ATA

GLI STUDENTI